

La riforma della pubblica amministrazione

Come nei ministeri cresce il mare della carta archiviata

Il ministro per la Riforma della Pubblica Amministrazione, in incontri con i sindacati, si lavora per giungere alla formazione della commissione di esperti e di sindacalisti incaricata di mettere in movimento il meccanismo che dovrà modificare le strutture dell'apparato statale.

« Piano verde »: l'opinione pubblica non saprà mai chi ha chiesto i soldi, a chi sono stati dati, come sono stati spesi, quali effetti produttivi e sociali hanno prodotto.

L'antidemocraticità del funzionamento della pubblica amministrazione è aggravata da una pratica illegale che i governi democristiani hanno largamente realizzata in questi anni. Via via i ministri hanno accentrato le decisioni non tanto agli uffici ministeriali competenti, quanto alle loro segreterie e ai loro gabinetti.

I « solleciti »

Uno dei punti-chiave delle proposte avanzate dalla CGIL per l'ordine del giorno della commissione riguarda il « decentramento » dell'apparato amministrativo dello Stato.

L'esempio più banale che si può fare è quello dei « solleciti ». Se un impiegato si accorge che la concessione della pensione manca un documento che deve giungere da un altro ministero o da una Pretura o da un'altra qualsiasi parte della pubblica amministrazione, ha due strade da scegliere: lasciare che il tempo passi e quindi tenere la pratica in sospeso (e ciò può accadere per un tempo indefinito, anche per anni) oppure può tentare di « sollecitare » il suo collega dell'altra amministrazione a mandare quel documento.

Le Regioni

Tutte queste questioni non possono essere risolte ricorrendo soltanto a miglioramenti tecnici nella organizzazione della pubblica amministrazione. All'introduzione di tecniche moderne occorre unire la democratizzazione dell'apparato statale. Ecco perché il primo punto delle proposte dei sindacati riguarda la discussione dei riflessi che l'istituzione delle Regioni deve avere nello schema dell'apparato statale.

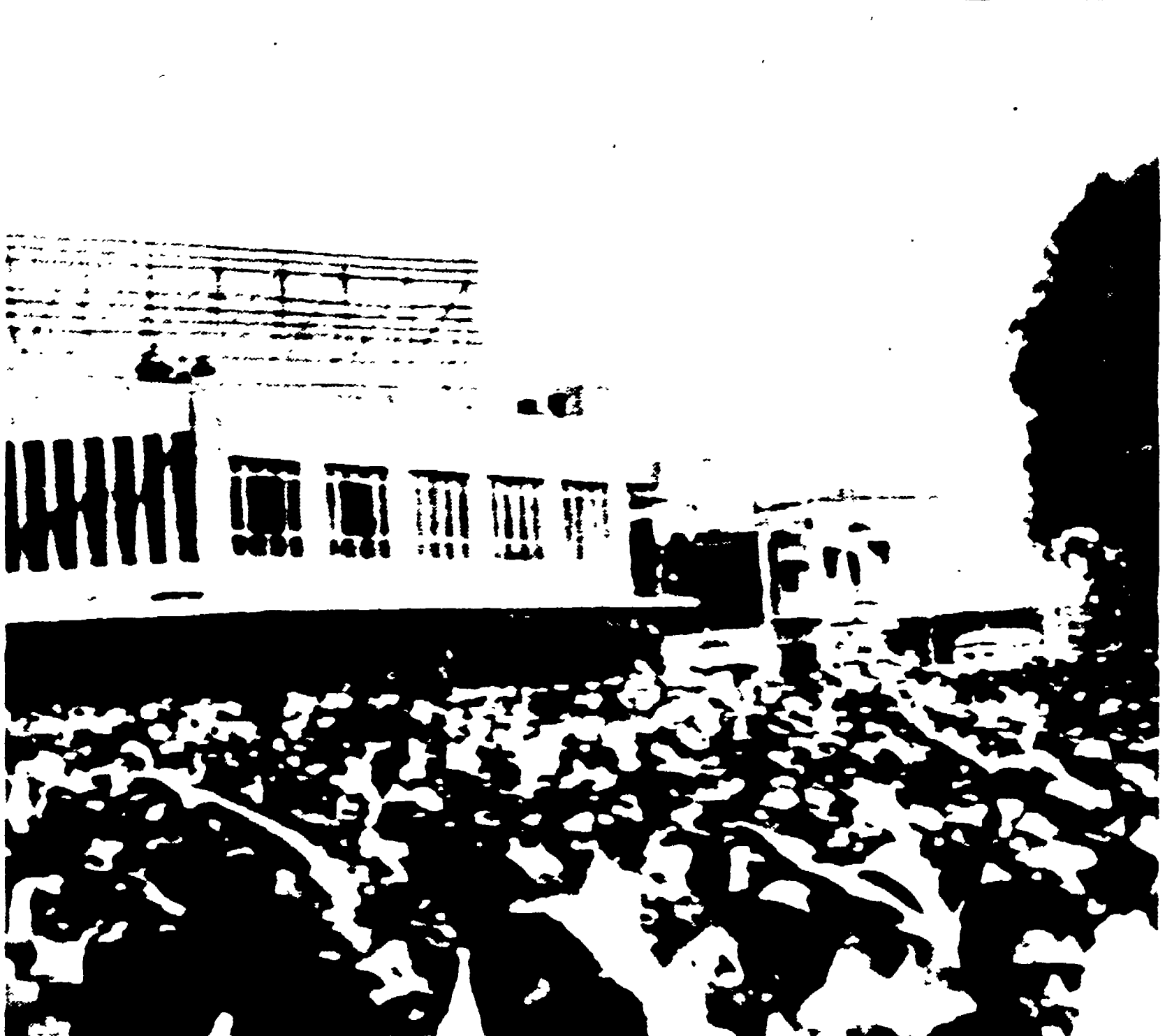
Un altro aspetto non meno grave dell'accentramento riguarda le cose che il cittadino non può risolvere senza recarsi a Roma. Gli esempi sono infiniti: le pensioni di guerra si trattano solo a Roma per ogni atto che le riguarda, dalle visite del medico alle decisioni di merito; i 300.000 ricorsi attualmente giacenti per le pensioni riguardanti i combattenti della prima e della seconda guerra mondiale sono anch'essi di esclusiva competenza della Corte dei Conti che ha sede nella capitale.

Si potrebbe teoricamente supporre che un tale schema organizzativo della pubblica amministrazione faciliti il controllo da parte degli organi centrali ai quali « nulla sfugge » proprio perché nelle loro mani deve passare tutto o quasi tutto. Avviene invece — e non potrebbe essere altrimenti — proprio il contrario: al massimo dell'accentramento si finisce il controllo più inefficiente e addirittura inesistente.

Diamante Limiti

Creta

I contadini greci prendono d'assalto la prefettura



ATENE — Ecco una eccezionale documentazione fotografica delle manifestazioni di contadini greci svoltesi nei giorni scorsi nell'isola di Creta. Come si sa, il motivo delle dimostrazioni fu il nuovo prezzo fissato dal governo di Karamanlis per i prodotti agricoli dell'isola, un prezzo troppo basso che non remunerava i lavoratori — poverissimi — dell'isola del loro stesso lavoro.

Piomba nel fiume un convoglio: diciannove morti

E' deragliato poco dopo l'uscita dalla stazione: trasportava centinaia di tifosi di una squadra di base-ball - 120 i feriti - L'opera di soccorso

Nostro servizio

HARRISBURG, 29. Diciannove morti e 118 feriti: ecco il tragico bilancio di un deragliamento ferroviario avvenuto questa notte nelle vicinanze di Steelton, un sobborgo di Harrisburg, capitale della Pennsylvania.

Le acque del Susquehanna non sono molto alte in questa stagione di magra tanto che la loro profondità non superava in quel punto i due metri. Ma molti viaggiatori rimasti feriti nel tremendo urto non riuscirono a districarsi dai rottami e sono quindi miseramente annegati.

Intanto le autorità hanno aperto un'inchiesta per cercare di ricostruire le circostanze della sciagura. Il convoglio aveva appena lasciato la stazione di Harrisburg diretto a Filadelfia quando poche centinaia di metri prima di entrare tra gli scambi della stazione di Steelton le ultime cinque vetture sono deragliate.

Il capo conduttore del convoglio, che si trovava sulla vettura vuota ha dichiarato di avere avvertito uno scossone mentre il treno stava acquistando velocità tra le stazioni di Harrisburg e Steelton.

Nel disastro sono stati dirottati i cavi della linea elettrica ad alta tensione, per cui il convoglio si è fermato subito e lo stesso personale viaggiante del treno, aiutato da alcuni viaggiatori rimasti illesi, ha portato i primi soccorsi ai feriti.

Solo più tardi dalla vicina Harrisburg, sono state inviate sul posto del disastro un centinaio di ambulanze, mentre elicotteri dell'esercito e dell'aviazione militare, sorvolavano la zona del disastro, paracadutando medicinali e generi di soccorso.

Il sinistro assumeva proporzioni gigantesche quando dall'acqua melmosa del Susquehanna è stata estratta la vettura di un bambino. Tra le vittime, infatti numerosi sono i fanciulli i quali venivano accompagnati dai genitori o dai parenti alla partita di baseball.

Imbarcazioni a motore hanno setacciato per tutta la notte le acque del fiume: l'incidente è avvenuto alle 17 locali di sabato, corrispondenti a domenica mattina tempo italiano. Nella ricerca delle vittime, il groviglio di rottami è stato preso d'assalto con la fiamma ossidrica mentre squadre di sommozzatori della polizia e dell'esercito procedevano al rastrellamento sistematico del fondo melmoso.

Ma quali sono state le cause del disastro, uno dei più grandi che hanno colpito gli USA?

Tra le prime ipotesi formulate, c'è quella della « eccessiva velocità », ma appare quanto mai improbabile che la velocità soltanto, sia pure eccessiva, possa essere l'unico motivo del deragliamento. I rottami delle vetture sono piantonati pertanto dagli uomini della guardia nazionale e verranno esaminati attentamente dalla commissione di inchiesta.

Tom Boynton



HARRISBURG — Numerosi membri delle squadre di soccorso mentre tirano giù dal treno, adagiato su una barella, uno dei feriti. (Telefoto all'Unità)

Cava dei Tirreni

La palma a Sinfonia 62 di Tomlinson

Alcune discrete musiche per film hanno sollevato il tono del Festival

Dal nostro inviato

CAVA DEI TIRRENI. La composizione « Sinfonia 62 » dell'inglese Tomlinson, diretta da Mario Gusella, sostituito dal maestro Melacerno, ha vinto con 36 voti il primo concorso di musica ritmo-sinfonica, seconda e terza serie, della composizione « The Great City » dell'americano Ralph Herzmann che ha ottenuto 27 voti e che è stata diretta da maestro Percy Faith, terza e quarta serie, e Angelus di mezzanotte dell'italiano Cocchi con 20 voti.

Il pubblico televisivo europeo (calcolato in una sessantina di milioni di persone) ha seguito con interesse la competizione. La serata finale del primo concorso di musica ritmo-sinfonica, quella che sarà stato il giudizio, è stata diretta da maestro Percy Faith, terza e quarta serie, e Angelus di mezzanotte dell'italiano Cocchi con 20 voti.

Ma quali sono state le cause del disastro, uno dei più grandi che hanno colpito gli USA?

Tra le prime ipotesi formulate, c'è quella della « eccessiva velocità », ma appare quanto mai improbabile che la velocità soltanto, sia pure eccessiva, possa essere l'unico motivo del deragliamento. I rottami delle vetture sono piantonati pertanto dagli uomini della guardia nazionale e verranno esaminati attentamente dalla commissione di inchiesta.

amente discutiva e finisce per diventare una esercitazione di bella calligrafia. L'altro pezzo scelto nella seconda serata è quello di Karl-Heinz Koper (Germania) intitolato « Mithe-Lozica » e articolato in tre movimenti. Affidata la parte pianistica in prevalenza al pianista, il brano è impostato per un certo valore che tuttavia, nella seconda parte è andato in mano perdendosi.

Le composizioni della seconda e della terza serata hanno accentuato la parte ritmica, affidando più voci e più battute ai flauti che non agli archi. Ma anche qui, a nostro avviso, sono venuti fuori i limiti delle composizioni. Lasciata la strada del sinfonismo puro per addentrarsi in quella del ritmo, i compositori hanno dimostrato di essere ben lontani dalle idee e dal mondo del jazz. Compositori come Ellington o direttori come Goodman (per non parlare poi di Basie e degli altri) ci hanno abituati a ben altre orchestrazioni, riuscendo a utilizzare in modo superbo le orchestre e grande organico.

Abbiamo parlato invece di « buone musiche da film ». E il caso ha voluto che protagonista della seconda serata, oltre al francese Wal Berg, autore di « Concerto tiziano » che aveva il torto di ricorrere a troppi trochi comuni pseudo-folcloristici, è stato l'americano Percy Faith (l'unico che, simpaticamente, ha rifiutato di vestire il frak). A undici anni Percy Faith faceva il batterista e studenta pianoforte e quando un incidente alle mani lo costrinse a interrompere, si dedicò allora alla musica e all'arrangiamento e diventò in breve un maestro della musica da film.

Leonardo Settimelli